

BILANCIO E PROSPETTIVE

SETTE ANNI DI AGGREGAZIONE

L'ANALISI DI TIVIROLI: «E' UN'ESPERIENZA UNICA NELLE MARCHE: I 100 MILIONI DI EURO DI INVESTIMENTI EFFETTUATI DAL 2008 AD OGGI SAREBBERO STATI MOLTO MINORI SENZA LA FUSIONE»

Marche Multiservizi pensa in grande «La sinergia giusta è interregionale»

Ricci e Ceriscioli: «O il cambiamento lo guidiamo o dovremo subirlo»

DA UNA PARTE, i vertici di Comune, Provincia e Regione: Matteo Ricci, Daniele Tagliolini e Luca Ceriscioli. Dall'altra, l'amministratore delegato di Marche Multiservizi Mauro Tiviroli e il presidente di Hera Tomaso Tommasi di Vignano. Ieri, presenti all'illustrazione del Bilancio di sostenibilità 2014 di Marche Multiservizi a palazzo Montani Antaldi, si sono impegnati ad attivarsi per l'aggregazione delle società regionali che operano nel settore dei servizi: «O questo cambiamento lo guidiamo noi oppure saremo costretti



SCHIERATI
Da sinistra: Massimo Galuzzi, l'ad di Althesys Alessandro Marangoni, Mauro Tiviroli, Tomaso Tommasi di Vignano e il giornalista Gianni Trovati

MAURO TIVIROLI
«La dimensione diventa un fattore di successo anche per far crescere la qualità»

ti a subirlo», hanno detto Ricci e Ceriscioli. L'argomento è stato introdotto da Ricci che ha definito «ottimale» un'azienda di servizi con dimensione interregionale e, dopo aver chiesto l'intervento in tal senso del presidente della Regione, ha fatto un appello a Fano: «Vorrei che Fano fosse protagonista in questo processo. Proviamo a fare la nostra strategia ora che siamo ad inizio legislatura, mettendo da parte le strumentalizzazioni politiche». Spronato dal giornalista del "Sole 24 Ore" Gianni Trovati, Ceriscioli non si è tirato indietro: «Nelle Marche c'è una grande frammentazione nel settore perché non c'è stata la volontà della Regione ad unifica-

re. La linea è di procedere verso la semplificazione delle aziende, che è l'unico modo per contenere i costi di gestione e migliorare i servizi, quindi spingeremo per l'aggregazione, pur sapendo che sarà difficile perché il confronto con le amministrazioni locali è arretrato e i campanilismi sono tanti. Come Regione faremo da regia e lavoreremo sulla pianificazione». Ecco il contributo di Tommasi

di Vignano: «A Hera, in 12 anni di vita abbiamo quintuplicato il valore economico del gruppo, per il 50% con interventi di ottimizzazione interni all'azienda e per il 50% con aggregazioni. Quindi posso dire che si può aggregare, in modo positivo, senza né morti né feriti. Un'azienda che non cresce non sta ferma, torna indietro, quindi è un tema che va affrontato, superando il dibattito,

che non ha più senso, sul più pubblico o privato, perché ciò che conta è la qualità dei risultati».

E TIVIROLI: «Il bilancio che abbiamo presentato è il risultato di 7 anni di aggregazione sul territorio, esperienza unica a livello regionale. I 100 milioni di euro di investimenti effettuati dal 2008 ad oggi sarebbero stati molto minori se non avessimo attuato l'aggregazione. Ciò dimostra che la dimensione è un fattore di successo anche per la qualità. Vorrei sottolineare che mettersi insieme significa valorizzare le eccellenze, non annullarle. Quindi, non dobbiamo solo aspettare ciò che i soci ci dicono, ma guardare anche noi avanti ed essere propositivi in un processo di aggregazione affinché avvenga anche su base industriale e non solo politica. Ma questo processo non può prescindere da una pianificazione regionale di ampio respiro e da regole certe». Le intenzioni sono nero su bianco.

I NUMERI E LE RISORSE

590 lavoratori

Sono i dipendenti di Marche Multiservizi, tutti con contratto a tempo indeterminato. «Altri 400 traggono vantaggio dall'indotto», ha detto la responsabile Fraternali

416 milioni di euro

Le risorse distribuite sul territorio dal 2008 al 2014 tra stipendi, acquisti da fornitori e lavori commissionati ad aziende. In più, 100 milioni di investimenti.

IL CONSUNTIVO

Centrati gli obiettivi programmati nell'anno scorso

MARCHE Multiservizi ha centrato gli obiettivi che si era prefissata per il 2014 e ha incassato i complimenti del presidente di Hera Tomaso Tommasi di Vignano. Ieri, i dati contenuti nel Bilancio di sostenibilità sono stati illustrati dalla responsabile delle Relazioni esterne Giovanna Fraternali. Sul fronte delle risorse distribuite sul territorio, si parla di 73 milioni di euro tra stipendi, acquisti da fornitori e retribuzioni ad aziende per lavori commissionati. Più gli investimenti, che anche nel 2014 hanno sfiorato i 17 milioni. Poi, i dati sui servizi. In ambito d'Igiene ambientale, «continua l'impegno sulla differenziata, con l'obiettivo del 65% slittato al 2016 solo perché nel tempo si sono aggiunti nuovi Comuni nei quali il servizio era da attivare e le cui percentuali sono ancora basse - ha spiegato la responsabile -. Rispetto al 2008, la percentuale di differenziata è già raddoppiata e lo smaltimento in discarica è sceso da 88mila tonnellate a 65mila (-36%). Oltre il 91% del materiale raccolto è rientrato nel ciclo produttivo». Nel campo del risparmio energetico, «la contrazione dei consumi è dell'8,8% e per il 2015 sono definiti 19 interventi con 2mila megawatt di risparmi attesi». Nel servizio idrico la principale criticità: «L'approvvigionamento di acqua di superficie tiene alti i costi di gestione e troppo legata alle condizioni atmosferiche la disponibilità di acqua».



Sui muri della sua cameretta non c'è posto per i batteri.







Sigmaresist Immun.

La pittura ad effetto immunizzante permanente.





50° anniversario - 1965 | 2015

BARTOLI VERNICI | Via Serra, 2/4/6 - 61122 Villa Fastiggi (PS) | Tel: +39-0721-281265 | www.bartolivernici.it